



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Culture e società		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2023/2024		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2024/2025		
<b>CORSO DILAUREA</b>	SERVIZIO SOCIALE		
<b>INSEGNAMENTO</b>	ELEMENTI DI DIRITTO PER IL SERVIZIO SOCIALE C.I.		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	21294		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	2		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	IUS/17, IUS/01		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	MORMILE LALAGE	Ricercatore	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	MORMILE LALAGE	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	OMODEI RICCARDO ERCOLE	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
<b>CFU</b>	12		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	2		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MORMILE LALAGE</b> Lunedì 15:00 17:00 Dipartimento di diritto privato - Studio del docente Venerdì 12:00 14:00 Polo di Trapani - Aula professori <b>OMODEI RICCARDO ERCOLE</b> Mercoledì 9:30 11:30 Dipartimento di Giurisprudenza - Sezione scienze penalistiche (II piano)		

DOCENTE: Prof.ssa LALAGE MORMILE

<b>PREREQUISITI</b>	Capacità di esposizione e di analisi di base. Adeguate conoscenze delle nozioni generali della storia moderna e contemporanea e dei principali concetti giuridici.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione della struttura e del funzionamento del sistema costituzionale italiano, con particolare riferimento all'assetto attuale, e nella prospettiva europea. Capacità di collegare le diverse parti del programma.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacità di utilizzare ed applicare le conoscenze acquisite, anche in relazione a fattispecie concrete, nel contesto dell'ordinamento costituzionale ed in riferimento all'ordinamento europeo.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Capacità di valutare e analizzare sulla base delle conoscenze acquisite gli aspetti che caratterizzano il funzionamento del sistema costituzionale, anche in riferimento al processo di integrazione europea.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Capacità di esprimere in modo consapevole e chiaro le conoscenze acquisite, conquistando una modalità espositiva comprensibile e logica degli argomenti studiati ed un linguaggio tecnico-giuridico adeguato</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Acquisizione di capacità adeguate per sviluppare nuove competenze e per aggiornare quelle possedute, in relazione all'evoluzione del quadro normativo, avvalendosi degli strumenti logici e tecnologici e degli orientamenti della dottrina e della giurisprudenza; acquisizione di capacità di approfondimento delle tematiche giuridico-sociali.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>La verifica delle conoscenze attese avviene in occasione delle prove d'esame, volte a valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.</p> <p>L'esame consiste in una prova scritta in itinere e in una prova orale. Lo svolgimento della prova intermedia è facoltativo per lo studente. La prova scritta consiste in domande e mira ad accertare il possesso delle abilità, delle capacità e delle competenze previste. I quesiti prevedono una serie articolata di interrogativi e risposte aperte, strutturate in base a criteri che le rendano confrontabili con i parametri di valutazione indicati nella tabella allegata</p> <p>L'esito di tale prova è valutato agli effetti del giudizio finale ma non pregiudica, se negativo, la possibilità di sostenere comunque la prova orale.</p> <p>La prova orale si articola in un colloquio con almeno tre domande, relative a tutte le parti oggetto del programma. La valutazione della prova orale si basa sui parametri della tabella allegata ed è espressa in un scala che va da 18 a 30 e lode.</p> <p>Tabella di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime</li><li>- Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</li><li>- Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</li><li>- Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</li><li>- Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</li><li>- Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.</li></ul>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni

**MODULO  
DIRITTO PENALE**

*Prof. RICCARDO ERCOLE OMODEI*

**TESTI CONSIGLIATI**

1. PELISSERO, Diritto penale. Appunti di Parte generale, Giappichelli, 2023 - ISBN 9788892138841

Nel corso delle lezioni verranno forniti materiali connessi al sistema penitenziario e alla disciplina delle misure alternative.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50222-Discipline giuridiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il ricorso a strumenti punitivi per la tutela dei beni individuali e superindividuali e' divenuto ampio anche a causa della sua rilevanza sovranazionale posta alla base del contenuto precettivo delle norme statuali incriminatrici. L'insieme complesso di fonti di riferimento richiede un'adeguata conoscenza degli istituti di diritto penale coinvolti onde potere misurare nei singoli strumenti normativi la portata delle fonti del diritto penale, della struttura del reato e del processo penale con le sue ricadute nell'ambito penitenziario.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
2	La legge penale
2	Il principio di legalita'
2	La validita' della legge penale nel tempo, nello spazio, rispetto alle persone, rispetto alla materia
2	Il reato: elemento oggettivo, elemento soggettivo. Le cause di esclusione del reato
2	Le forme di manifestazione del reato: reato circostanziato, delitto tentato, concorso di persone nel reato, concorso di reati e reato continuato
2	Imputabilita'. Minore eta'. Pericolosita' sociale
2	La pena: funzioni ed applicazione
2	Le cause di estinzione del reato e della pena
2	Le misure alternative alla detenzione
2	L'affidamento in prova al servizio sociale. Giurisdizione e principi costituzionali
2	I soggetti
2	Le prove
2	Il procedimento ordinario. Le impugnazioni.
<b>ORE</b>	<b>Esercitazioni</b>
4	Il diritto penale come strumento di prevenzione

**MODULO  
DIRITTO PRIVATO**

*Prof.ssa LALAGE MORMILE*

**TESTI CONSIGLIATI**

V. Roppo, Diritto privato. Linee essenziali. Giappichelli, 2022, ISBN 9788892123649  
A. Torrente - P. Schlesinger, Giuffrè, 2021, ISBN 9788828829546

Può essere scelto qualsiasi manuale di diritto privato, purché aggiornato.  
Lo studio sarà guidato e integrato con le dispense fornite durante le lezioni.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50222-Discipline giuridiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

L'obiettivo del corso è quello di fornire al futuro assistente sociale gli strumenti giuridici necessari per consentire un'efficace interlocuzione con l'autorità giudiziaria, nella consapevolezza del ruolo fondamentale svolto dagli operatori nella determinazione delle decisioni da assumere in materie estremamente delicate che riguardano gli aspetti più intimi delle persone, specie di quelle costrette ad affrontare situazioni di debolezza (minori; crisi della famiglia; le c.d. scelte tragiche; gli anziani e in generale tutte le situazioni di debolezza legate alle situazioni di crisi familiare). Particolare cura sarà dedicata al profilo del linguaggio come significativo di categorie che trovano un'espressa collocazione nel mondo del diritto (cosa si intende per pregiudizio; per danno; per danno non patrimoniale). L'obiettivo primario è quello di trasmettere al futuro operatore il senso dell'equilibrio, da ricercare attraverso l'applicazione di un principio che deve essere interpretato alla luce del dato concreto e delle caratteristiche peculiari della fattispecie in esame.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
6	Il soggetto di diritto: persona – capacità – capacità giuridica e d'agire - la tutela dell'incapace - l'incapacità naturale.
6	I diritti della personalità: l'atipicità - la riservatezza - l'identità - problemi di inizio vita e fine vita – diritti fondamentali e multiculturalismo.
3	L'arcipelago familiare: famiglia e costituzione - famiglia matrimoniale - famiglia di fatto - le unioni civili – le convivenze
3	La filiazione: evoluzione del sistema - lo stato unico di figlio
3	La crisi della famiglia: separazione - divorzio - accordi in vista della separazione e del divorzio - addebito
3	La responsabilità civile: responsabilità contrattuale - obblighi di protezione - responsabilità extracontrattuale

  

<b>ORE</b>	<b>Laboratori</b>
3	Analisi di casi giurisprudenziali e discussione
3	Laboratorio sulla responsabilità civile: analisi di casi